



# Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

## Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione Direzione generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola

Prot. n. 2122/A/3

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 7 aprile 1990, n. 241;

VISTA la L. 23 dicembre 1998, n. 448, art. 26 – comma 8;

VISTO il D.I. 9 febbraio 1999, n. 30;

VISTO il D.L.vo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il D.L. 28 agosto 2000, n. 240 coordinato con legge di conversione 27.10.2000, n. 306;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 06.11.2000, n. 347;

VISTO il D.M. 30.01.2001, prot. n. 7981, registrato alla C.d.C. il 07.02.2001, reg. I, fg. 75, con il quale è stata effettuata la riorganizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del prima denominato Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTA la C.M. n. 71 del 13.04.2001 con la quale sono stati stabiliti il contingente ed i criteri di assegnazione di dirigenti scolastici e docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica per l'anno scolastico 2001-2002 ai sensi del sopracitato art. 26, comma 8 della legge n. 448/98;

VISTA la C.M. n. 25 – prot. n. 448 del 25.02.2003, concernente l'assegnazione di dirigenti scolastici e docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, ai sensi della legge 23.12.1998, n. 448, art. 26, comma 8, per l'anno scolastico 2003-2004;

RILEVATO che in tale ultima circolare il contingente di personale scolastico da utilizzare, sia nel complesso (500 unità), sia nella ripartizione tra Amministrazione centrale ed Uffici scolastici regionali (119 unità e 381 unità) è rimasto invariato rispetto al piano di ripartizione stabilito dalla precedente C.M. n. 71/2001;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento in data 07.04.2003, trasmesso con nota prot. n. 805/DIP/V02 del 07.04.2003, con il quale è stata confermata alla Direzione Generale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale della Scuola l'attribuzione di n. 16 posti già assegnati con i provvedimenti del 14.05.2002 e del 30.07.2002;

CONSIDERATO che i suddetti n. 16 posti sono stati a suo tempo ricoperti mediante apposite procedure di selezione relative ad anni precedenti;

CONSIDERATO che, dei medesimi n. 16 posti, n. 1 posto si è reso vacante a decorrere dal 10.11.2002 a seguito dell'utilizzazione di una unità di personale in altri compiti per motivi di salute;

CONSIDERATO, altresì, che nei confronti di un'altra unità di personale scolastico, l'assegnazione alla Direzione Generale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale della Scuola per collocamento fuori ruolo verrà a scadere il 31.08.2003;



RITENUTO, pertanto, che i posti da considerare effettivamente disponibili alla data del 01.09.2003 ai fini del collocamento fuori ruolo ai sensi del sopracitato art. 26, comma 8, della L. 23.12.1998, n. 448 ammontano complessivamente a n.2;

CONSIDERATA la necessità di disporre di un contingente di personale pari a quello stabilito con il citato decreto del Capo Dipartimento in data 07.04.2003, al fine di garantire la prosecuzione delle attività già avviate e di sviluppare gli ulteriori processi innovativi in atto;

CONSIDERATO che, nel più ampio e generale contesto delle iniziative intese ad attuare l'autonomia scolastica, si ravvisa l'esigenza di utilizzare apposite risorse umane provenienti dal mondo della scuola, le quali, per diretta e consolidata esperienza, siano in grado di fornire uno specifico apporto tecnico-professionale determinante in materia di formazione ed aggiornamento del personale scolastico;

### RENDE NOTO

Dall'anno scolastico 2003/2004 sono disponibili, ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge 23.12.1998, n. 448 citata in premessa, complessivi n.2 posti da conferire, previa procedura di selezione, a dirigenti scolastici e docenti aspiranti all'assegnazione presso la Direzione Generale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale della Scuola. E' fatta salva la possibilità di disporre ulteriori assegnazioni in relazione al numero dei posti che dovessero eventualmente rendersi disponibili. Ai fini dello svolgimento dei compiti rispondenti alle esigenze della Direzione Generale medesima è individuata la seguente area alla quale i predetti due posti sono riservati.

Sostegno alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia, con particolare riferimento alla pianificazione dell'offerta formativa, alle iniziative di continuità tra i vari ordini di scuola, alla formazione ed aggiornamento del personale in ingresso e in servizio. Attività progettuale relativa all'innovazione didattica, soprattutto intesa a realizzare iniziative di formazione per la conoscenza e l'attuazione della legge di riordino degli ordinamenti scolastici. Promozione dei progetti di valutazione e qualità della formazione. Sviluppo delle iniziative riguardanti l'insegnamento delle lingue straniere, l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso processi di autoformazione ed apprendimento *e-learning*. Valorizzazione della persona e della partecipazione studentesca riferita soprattutto alle situazioni di handicap ed integrazione scolastica.

La durata dell'assegnazione mediante collocamento fuori ruolo sarà di 3 anni scolastici.

Gli aspiranti all'utilizzazione dovranno inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per lo Sviluppo dell'Istruzione - Direzione Generale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale della Scuola - Via M. Carcani, n. 61 - 00153 Roma - apposita domanda formulata e corredata secondo le indicazioni fornite al punto 3 della C.M. n. 25 del 25.02.2003 citata in premessa, entro e non oltre il 10 maggio 2003.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- a)** cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b)** qualifica (se dirigente o docente), materia di insegnamento;
- c)** sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d)** data di immissione in ruolo;

In allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum personale nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, nonché la conoscenza eventuale di lingue straniere. Può essere formulata domanda, da parte degli interessati, a un solo Ufficio centrale o regionale. A tal fine l'interessato deve rilasciare, sotto la propria responsabilità, in



calce alla domanda, apposita dichiarazione di non avere presentato analoga richiesta presso altro Ufficio centrale o regionale, nonché di aver superato il periodo di prova. Le domande prive di tali indicazioni, ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, non sono prese in considerazione.

Il personale chiamato a svolgere compiti di supporto all'autonomia nell'ambito della Direzione Generale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale della Scuola deve essere in possesso di specifici requisiti che connotano il proprio profilo professionale.

La tipologia dei titoli, secondo la previsione della normativa citata in premessa, va raggruppata in tre aree: titoli culturali, titoli scientifici e titoli professionali. Tra i titoli che possono essere presi in considerazione si indicano i seguenti:

- a) titoli culturali: diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi, borse di studio;
- b) titoli scientifici: ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali;
- c) titoli professionali: incarichi svolti all'interno dell'Amministrazione dell'Istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.R.R.E., Centri di ricerca e formazione, ecc.

L'esame dei candidati è effettuato da una Commissione appositamente costituita presso la Direzione Generale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale della Scuola, attraverso la valutazione dei titoli presentati e un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione. Viene ammesso a partecipare al colloquio soltanto il personale che risulti in possesso di adeguati titoli. Sulla base dei titoli presentati e del colloquio effettuato, viene predisposta una graduatoria di merito secondo la quale sono designati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risultino in possesso della qualificazione richiesta.

Il personale da collocare fuori ruolo deve aver superato il periodo di prova. Il servizio prestato in posizione di collocamento fuori ruolo dai dirigenti scolastici e dai docenti è valido come servizio di istituto per il conseguimento di tutte le posizioni di stato giuridico ed economico in relazione alle quali è richiesta la prestazione del servizio medesimo. Qualora il collocamento fuori ruolo o il comando, ai sensi del decreto legge 28 agosto 2000, n. 240, convertito con modificazioni nella legge 27 ottobre 2000, n. 306, abbia durata non superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2000/2001, i docenti, all'atto della cessazione dalla posizione di collocamento fuori ruolo o di comando, sono assegnati alla sede nella quale erano titolari all'atto del provvedimento. Ai dirigenti scolastici si applicano le disposizioni dei vigenti contratti collettivi dell'area della Dirigenza scolastica. I collocamenti fuori ruolo e i comandi che abbiano complessivamente durata superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2000/2001, comportano la perdita della sede di titolarità. A tal fine, i periodi trascorsi in posizione di fuori ruolo ai sensi del comma 8 e in posizione di comando ai sensi del comma 10 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si sommano se tra gli stessi non vi sia soluzione di continuità. I docenti che perdono la titolarità, all'atto del rientro in ruolo o alla cessazione del comando, hanno priorità di scelta tra le sedi disponibili, secondo le modalità definite in sede di contrattazione decentrata nazionale in materia di mobilità. I provvedimenti di collocamento fuori ruolo dei docenti e di incarico nominale per i dirigenti scolastici, con decorrenza dall'anno scolastico 2003/2004 sono adottati, anche per il personale assegnato presso gli Uffici centrali, dal direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale competente in relazione alla sede di titolarità o di incarico del personale interessato.

L'Ufficio, per sopraggiunti motivi, può revocare anticipatamente il collocamento fuori ruolo dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Il personale collocato fuori ruolo può



rinunciare all'assegnazione per sopravvenuti gravi motivi personali o familiari, dandone comunicazione all'Ufficio che valuterà la richiesta. Sia la revoca da parte dell'Ufficio, sia la rinuncia da parte dell'interessato hanno effetto dall'inizio dell'anno scolastico successivo.

E' data comunicazione alle Organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area della Dirigenza scolastica aventi titolo alla contrattazione decentrata, dell'area di utilizzazione del personale, dei posti disponibili, dei criteri di selezione del personale e della durata dell'assegnazione.

Il presente avviso, oltre che venir affisso all'albo della Direzione Generale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale della Scuola, viene messo a disposizione dell'U.R.P. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed inviato al Servizio per gli Affari Economico-Finanziari per l'affissione all'albo ministeriale, nonché al Servizio per la Comunicazione, ai fini dell'inserimento nei siti INTRANET e INTERNET ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)) del Ministero stesso.

Roma, 09 Aprile 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
- Giuseppe Cosentino -

Firmato COSENTINO